

Nel secondo semestre 2008 saldo negativo tra missioni avviate e concluse - I nuovi incarichi crollano del 23,6 per cento

# Persi nel Lazio 10mila contratti

Resta elevata la richiesta nella Gdo e nei settori energia, informatica e sanità

Il mercato del lavoro interinale non è risparmiato dalla crisi. Nel secondo semestre 2008, secondo i dati diffusi dall'Osservatorio Ebitemp, ente bilaterale per il lavoro temporaneo, il Lazio ha contato l'avviamento di 41.344 nuove missioni, una cifra in calo di quasi il 24% rispetto allo stesso periodo del 2007. E in regione, nello stesso arco di tempo, sono cessati oltre 51mila incarichi con un saldo negativo di 10.401 unità tra missioni avviate e concluse. Secondo le proiezioni delle principali agenzie di lavoro regionali, anche il

2009 sarà un anno di vacche magre. Nonostante ciò, alcune categorie professionali soffriranno meno: informatici, addetti alla grande distribuzione organizzata (Gdo), personale sanitario, operatori di call center e tecnici.

Nel Lazio ci sono complessivamente 166 aziende di fornitura di lavoro interinale (dati **Unioncamere** aggiornati a giugno 2008), in particolare 128 a Roma, 17 a Frosinone, 15 a Latina, tre a Viterbo e altrettante a Rieti. E le agenzie più importanti sul territorio hanno idee chiare sui profili che saranno più richiesti dalle

aziende laziali nel prossimo futuro. «Gli operatori di call center - spiega Stefano Mazzuoli, responsabile dell'area Lazio Metis - sono figure molto ricercate nella nostra regione». L'agenzia interinale Kelly Services sottolinea la richiesta di lavoro nel settore sanitario, contabile e nella Gdo, mentre segnala una crescente sofferenza dell'offerta nel comparto automotive. «Nonostante la crisi - afferma Corrado Iosca, manager del distretto sud di Kelly Services - le aziende non hanno smesso di cercare personale».

## LE AGENZIE DEL LAVORO

166

**Le filiali sul territorio**  
Più di tre quarti delle agenzie del lavoro sono a Roma

## LE CESSAZIONI

51.745

**Nell'area laziale**  
Il numero delle missioni cessate nel Lazio a giugno-dicembre 2008

## LA CLASSIFICA

5° posto

**Trend negativo sugli incarichi**  
Il Lazio è quinto tra le regioni con saldo peggiore tra avviate e cessate

# L'interinale soffre la recessione

Nel secondo semestre 2008 le missioni avviate sono scese del 23,6 per cento

**Gianluca Schinaia**

Il vento della crisi soffia anche sul mercato del lavoro interinale. Nel secondo semestre 2008 secondo i dati dell'Osservatorio Ebitemp, ente bilaterale per il lavoro temporaneo, il Lazio ha contato l'avviamento di 41.344 nuove missioni, una cifra in calo di quasi il 24% rispetto allo stesso periodo del 2007. E in regione, nello stesso arco di tempo, sono cessati oltre 51mila incarichi con un saldo negativo di 10.401 unità tra missioni avviate e concluse. Secondo le proiezioni delle principali agenzie interinali regionali, anche il 2009 sarà un anno di vacche magre. Nonostante ciò, alcune categorie professionali saranno molto contese sul mercato: informatici, addetti alla

grande distribuzione organizzata (Gdo), personale sanitario, operatori di call center e tecnici. Sempre più specializzati, perché la crisi aumenta la domanda di chi cerca lavoro e quindi la competizione.

Nel Lazio ci sono complessivamente 166 aziende di fornitura di lavoro interinale (dati **Unioncamere** aggiornati a giugno 2008), in particolare 128 a Roma, 17 a Frosinone, 15 a Latina, tre a Viterbo e altrettante a Rieti. E le agenzie più importanti sul territorio hanno idee chiare sui profili che saranno più richiesti dalle aziende laziali nel prossimo futuro. Ad esempio, secondo Metis, c'è una forte domanda di figure professionali nel campo informatico. «Sembra strano, ma no-

nostante la crisi per me le offerte di lavoro aumentano», conferma "sul campo" Andrea Colli, 29 anni, informatico dell'azienda Tre a Roma, specializzato nel sistema operativo Unix. Ma, in generale, i settori più prolifici di occasioni occupazionali a livello regionale saranno le telecomunicazioni, la Gdo, l'alimentare e l'energetico (soprattutto nel campo delle fonti rinnovabili). «Gli operatori di call center - spiega Stefano Mazzuoli, responsabile dell'area Lazio Metis - sono figure molto ricercate nella nostra regione».

L'agenzia interinale Kelly Services, specializzata nelle professionalità medio-alte, sottolinea la richiesta di lavoro nel settore sanitario (come fi-

sioterapisti e **infermieri**), contabile e nella Gdo, mentre segnala una crescente sofferenza dell'offerta nel comparto automotive. Secondo l'agenzia Adecco, **tra le alte professionalità nel 2009 non soffriranno i laureati in ingegneria e informatica e i tecnici nei settori delle energie rinnovabili.** «Nonostante la crisi - afferma Corrado Iosca, manager del distretto sud di Kelly Services - le aziende non hanno smesso di cercare personale, ma sono più attente alla qualità dei candidati. E come azienda ci affacciamo al 2009 con un cauto ottimismo».

Anche l'agenzia Umana lancia segnali positivi. «Rispetto al 2007 - conferma Maria Raffaella Caprioglio, vice presidente dell'azienda - i dati di Uma-

#### IL BILANCIO

Tra giugno e dicembre sono terminati quasi 52mila contratti con un saldo negativo di 10mila unità

#### LE NUOVE PROFESSIONI

La congiuntura negativa fa spostare la domanda su profili emergenti come gli specialisti del recupero crediti

na relativi al Lazio hanno rivelato nel 2008 una crescita delle **richieste da parte delle imprese: +13%.** E anche per il 2009 le aziende laziali stanno dimostrando di voler investire nelle risorse umane». Concorde l'agenzia Manpower: «Dai nostri dati - rileva Patrizia Iaccarino, regional manager - nel Lazio le assunzioni dirette sono state confermate e questo accade perché le imprese hanno bisogno di personale specializzato per essere competitive su nuovi mercati».

È questo uno dei dati comuni che domina nelle proiezioni per il 2009: con la congiuntura aumenta la domanda di lavoro e le imprese possono scegliere personale molto qualificato. «Non si cerca più l'operaio generico, ma il caldaista con esperienza pluriennale e patentino - conferma Barbara Riposo, responsabile territoriale dell'azienda di somministra-

zione Gi Group - e poi addetti al retail, come i responsabili punti vendita che conoscano almeno due lingue». Si impongono in regione anche nuove figure professionali che hanno acquisito importanza a causa della crisi, come rilevano le agenzie Articolo 1, Manpower e Adecco. «In particolare - precisa Domenico Di Gravina, direttore generale di Articolo 1 - specialisti nel recupero crediti e professionisti nel controllo di gestione del credito». E l'agenzia Ranstad prova a colorare qualche tassello nel puzzle regionale dell'offerta lavorativa 2009: a Pomezia saranno richiesti ingegneri e periti chimici e ad Aprilia e Latina operai specializzati. «A Roma - continua Gabriella Branchesi, area manager Ranstad Italia - le imprese investiranno molto nel terziario e nei servizi».

Ma nella capitale ci sarà spazio anche per i professionisti del settore cinematografico, nonché del comparto energetico. Insomma, per chi ha spalle larghe e professionalità specifiche il lavoro non mancherà. Poi, una volta trovato il posto, si potrà anche fare più attenzione al salario. Kelly Services ha pubblicato un sondaggio tra i lavoratori laziali, descritti come i più "severi" d'Italia per quanto riguarda le retribuzioni dei superiori: quasi la metà si dice convinto che i manager siano pagati troppo rispetto alle mansioni svolte.

**La graduatoria.** Lazio al quinto posto in Italia tra le regioni con l'andamento peggiore

#### ISTRUZIONI PER L'USO

##### Il lavoro interinale

■ Con la legge Biagi (30/2003) il lavoro "in affitto", introdotto nel nostro ordinamento dal 1997, assume la definizione di «somministrazione di lavoro»

##### Il contratto

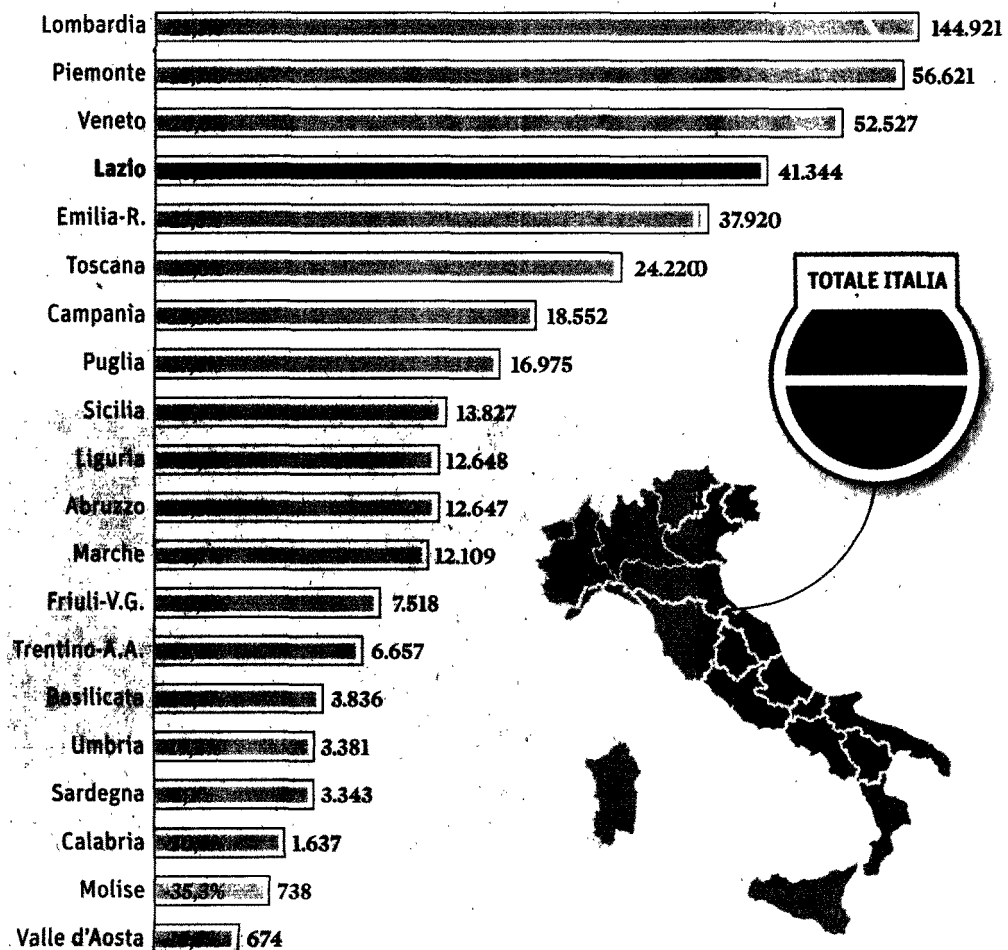
■ Con la somministrazione di lavoro si instaura un particolare tipo di contratto di a termine che coinvolge tre soggetti: il lavoratore, l'azienda, che richiede una determinato profilo professionale, e l'Agenzia di lavoro che agisce da intermediaria. Tra Agenzia e azienda viene stipulato un contratto di fornitura di manodopera

##### La missione

■ Il lavoratore è assunto dall'Agenzia, ma viene inviato in "missione" a svolgere la propria attività nell'azienda richiedente

## La classifica

■ Le missioni avviate nel secondo semestre 2008 e la variazione % rispetto al secondo semestre 2007 (stime)



■ Le missioni cessate nel secondo semestre 2008, la var. % rispetto al secondo semestre 2007 e il saldo rispetto alle missioni avviate (stime)

Regione	II sem. 2008	Var. % II sem. 08/ II sem. 07	Saldo tra missioni avviate e cessate nel II sem. 2008
Lombardia	202.065	-0,8	-57.134
Piemonte	86.901	-10,6	-30.280
Veneto	75.012	-4,2	-22.485
Emilia-Romagna	60.478	-0,1	-22.559
Lazio	37.744	-1,1	-13.800
Toscana	33.177	-1,0	-8.957
Campania	28.615	+7,8	-7.062
Umbria	20.109	+3,3	-8.000
Marche	19.918	-18,6	-2.943
Emilia-Romagna	19.574	+9,4	-6.927
Campania	16.247	+38,3	-2.420
Umbria	15.743	+60,6	-3.095
Marche	14.005	-16,2	-4.486
Emilia-Romagna	13.991	-16,6	-2.042
Umbria	13.507	+29,6	-2.620
Marche	4.507	-16,8	-672
Sardegna	4.441	+20,9	-1.098
Calabria	2.612	+15,4	-975
Molise	1.112	-17,0	-374
Valle d'Aosta	860	+4,6	-186
<b>Totale Italia</b>	<b>666.812</b>	<b>+0,5</b>	<b>-194.802</b>

Fonte: Osservatorio Ebitemp - FormaTemp

Davanti alle vetrine presenti anche molti stranieri

# Giovani e over 40, cresce il popolo dei curriculum

Luciano Fassari

■ Giovani a caccia di un'esperienza lavorativa per ottenere una piccola autonomia economica, trentenni che dopo qualche anno di lavoro sono ancora alla ricerca di un posto più stabile e lavoratori anche sopra i quarant'anni, che sono rimaste senza un impiego e ne cercano un'altro. È il popolo dei curriculum che ogni giorno presenta speranzoso il proprio profilo alla platea delle agenzie di lavoro interinale nella capitale.

«Lavoro nel mondo del cinema e della televisione - racconta Michele Digeronimo, laureato di 27 anni - ma, purtroppo, non sempre riesco ad arrivare alla fine del mese solo con il mio mestiere. Per questa ragione mi sono rivolto ad alcune agenzie per trovare qualcos'altro che mi potesse rendere autonomo economicamente. In passato ho fatto una missione di cinque mesi in una sala cinematografica cosa che vorrei ripetere anche in questo periodo». Come Michele anche Giovanna Costà, 24 anni, cerca un lavoro per poter essere economicamente autosufficiente: «Sono laureata in lettere - spiega - e ho già fatto alcune esperienze come addetta alle vendite in negozio. Mi sono rivolta ad un'agenzia perché sto cercando un impiego un po' più stabile che mi consenta di andare a vivere da sola. Certo, il mio sogno sarebbe quello d'insegnare ma in questo momento mi accon-

## CONGIUNTURA NEGATIVA

Patrizia ha dovuto chiudere l'attività commerciale Maria Carla, dopo venti anni, a ottobre è rimasta senza lavoro

tereterei anche di un lavoro d'ufficio o come hostess».

Per Arianna B., 28 anni, il problema è differente: «Ho lavorato per dieci anni in un negozio che per la crisi ha dovuto chiudere. Così, dopo aver girato e aver ricevuto proposte a dir poco allucinati, 4,23 euro lordi l'ora, mi sono rivolta ad un'agenzia interina-

le, ma le prospettive non sono rosee, sembra che ci siano poche possibilità». Coetaneo di Arianna, e con un passato ricco di missioni a tempo determinato, Danilo Gualandri: «Dopo aver preso il diploma in ragioneria sono subito entrato nel mondo del lavoro come manutentore logistico». Per anni, Danilo ha lavorato con l'ausilio delle agenzie di somministrazione con piccole missioni che venivano rinnovate di mese in mese poi, dopo 3 anni di lavoro in un supermercato è riuscito a ottenere un contratto a tempo indeterminato. «Sfortunatamente - spiega - la cooperativa che mi aveva assunto è fallita quattro mesi dopo, sono rimasto senza lavoro e sono dovuto tornare a casa dai miei genitori. In ogni caso guardo al futuro con spirito positivo anche se dall'agenzia interinale non arrivano offerte interessanti».

Non solo i giovanissimi, però, sono alla ricerca di un lavoro. È il caso di Maria Carla Gasparini, 37 anni, che dopo quasi vent'anni di lavoro in una società d'intermediazione finanziaria da ottobre è senza lavoro. «È la prima volta che mi rivolgo a un'agenzia - spiega - per ora non ho ricevuto nessuna proposta, ma mi hanno detto che appena c'è qualcosa mi faranno sapere. Il problema è che le aziende cercano personale più giovane e sono poco interessate in questo periodo a chi ha già anni di lavoro alle spalle. A questo bisogna aggiungere che il settore impiegatizio è fortemente penalizzato a scapito di possiede profili più tecnici».

Oltre a lavoratori dipendenti che hanno perso il posto di lavoro, il popolo dei curricula annovera anche piccoli imprenditori la cui impresa è fallita. «Avevo una piccola attività commerciale - racconta Patrizia Palma, 43 anni - purtroppo da circa un anno ho dovuto chiudere e mi sono messa a cercare lavoro come commessa. Ho fatto anche corsi di formazione tramite alcune agenzie interinali, ma fino a ora ho lavorato solo a chiamata per periodi di massimo uno o due giorni».

E non sono solo gli italiani che sognano un impiego. La platea degli stranieri è infatti molto folta e in alcuni casi trova lavoro abbastanza facilmente. «Sono arrivato in Italia a giugno - racconta Ivan Leon, cubano, 32 anni con passaporto spagnolo - e ho trovato subito lavoro via internet come elettricista e addetto ai sistemi di climatizzazione. Una volta finito il mio contratto a progetto mi sono rivolto a un'agenzia che quasi subito mi ha trovato un altro lavoro. Certo, devo dire che in questo periodo c'è in generale meno offerta, sarà anche perché in inverno non si usano i condizionatori, ma senza agenzia non sono riuscito a trovare molto, cosa che prima mi riusciva con relativa facilità».

Come Ivan anche Anne Joseph, nigeriana di 35 anni, da otto in Italia, non ha particolari difficoltà: «Lavoro come addetta alle mense scolastiche e devo dire che il lavoro non manca».

## Gli sportelli sul territorio

■ Numero di agenzie di lavoro interinale nelle province laziali



Fonte: Unioncamere - InfoCamere, Movimprese



In ufficio. Giovanna Costà, 24 anni, laureata in lettere



Spettacolo. Nel settore lavoro Michele Digeronimo